il 10 giugno a Volpedo

folla e colori alla marcia delle fragole

1244 iscritti; 1164 arrivati; centinaia di premi; quintali di fragole e parecchi ettolitri di vino distribuiti a tutti i partecipanti: alcuni dati, ma significativi, del pieno successo incontrato dalla prima edizione della marcia delle fragole.

Alla riuscita della manifestazione hanno concorso, con compiti diversi e con eguale impegno, la Società Escursionismo Liberi Camminatori di Genova-Sestri (tracciato, servizio di controllo e di ristoro, durante il percorso); l'Associazione Frutticoltori «Carlo Baravalle» (servizi logistici, manifestazioni folkloristiche della giornata); Il Foglio (servizio stampa e propaganda): un esempio di collaborazione tra gruppi diversi, che ha dato ottimi risultati. Intorno a questi gruppi si sono messi in evidenza numerosi volontari che hanno costituito l'ossatura di un sistema organizzativo capillare ed organico.

Gli iscritti alla marcia da soli erano vicini al numero degli abitanti di Volpedo. Con parenti ed amici, il numero delle persone giunte a Volpedo il 10 giugno superava le tremila persone. giugno ha superato le 3.000 persone. va dire.

In Piazza Libertà centinaia di persone hanno applaudito i marciatori che giungevano alla spicciolata: dopo il primo (Giovanni Porotti) giunto alle 10,25; gli ultimi, distesi e sereni, hanno tagliato il traguardo poco prima delle 15, allo scadere del tempo massimo.

A tutti veniva distribuito il diploma, la medaglia ricordo, il mignon «Scardina», la bottiglia di vino e il cestino di fragole.

Nel pomeriggio è avvenuta la premiazione, mentre gli sbandieratori del Palio di Asti completavano degnamente la giornata, in una vivace cornice folkloristica.

Tra i numerosissimi premi speciali, il dono più prestigioso, «Coppa Comune di Volpedo», è toccato al «Bar Gambrinus» di Tortona, che insieme alla Mossi e Ghisolfi pure di Tortona, aveva superato il tetto dei cento iscritti.

Premi speciali sono stati inoltre assegnati al più giovane arrivato (Alberto Balletti di Milano); al bambino più piccolo (Massimo Bertasello di Alessandria, anni quattro); alla più giovane arrivata (Antonietta Pavich e Lorella Grassano di Tortona); alla coppia di sposi più giovani (Adriano e Germana Ullio di Torino); al miglior gruppo folkloristico: Associazione Pescatori di Volpedo; al più anziano: Roberto Manara di Tortona; alla più anziana: Maria Gianese di Genova; al concorrente proveniente dalla località più lontana: Aldo De Maio da Livorno; al gruppo proveniente dalla località più lontana: Istituto «Alfieri» di Chiavari; alla famiglia più numerosa: famiglia Bruno di Sarezzano. Decine e decine di altri premi sono stati poi distribuiti, al di fuori da quelli preventivati nel regolamento ufficiale.

Nella piazzetta della Chiesa ha avuto luogo la Mostra di pittura, promossa dal Gruppo Artistico Provinciale di Alessandria. Hanno partecipato, con opere di buon livello artistico, cinquantatré pittori. Il premio acquisto della Cassa di Risparmio di Tortona è toccato al pittore Viscardi e quello dell'Associazione Frutticoltori «Carlo Baravalle» è andato al pittore Comi.

20 chilometri di percorso

Dalla Piazza della Chiesa alle ore 9, i concorrenti sono scattati come furie, senza aspettare il via ufficiale. Una buona metà si è lanciata in una corsa sfrenata e veloce.

Appena passato il ponte il percorso trova la prima salita della giornata; è la direttissima per Monleale. Il lungo biscione multicolore sale freneticamente con strappi violenti in testa e con movimenti calmi e pacati in coda, dove chi fa veramente di questa marcia una passeggiata salutare per godersi il paesaggio se la prende assai comoda.

la marcia è stata molto chiacchierata sulla stampa nazionale

All'ultimo momento, causa la pioggia caduta in settimana, è stato modificato il percorso essendo le strade impraticabili: non ce ne vogliano gli amici di Monleale. In località «Polo Nord» è situato il 1° posto di controllo. Poi i concorrenti scendono veloci e, passando per la strada detta «Scaldapurga», ritornano al piano in rione «distilleria». I concorrenti attraversano di nuovo il ponte e risalgono il Curone seguendo la strada del muraglione. Un concorrente è già in testa solitario con una cinquantina di metri, di vantaggio.

Si arriva a «villa Isola» dove i proprietari non solo hanno permesso il transito sui loro terreni ma hanno stappato decine di bottiglie di vino bianco per i concorrenti già assetati, accogliendoli con tanta cordialità e simpatia. Ma per tanti di essi non c'è tempo per degustare. Tirano via veloci verso villa Clementina, dove troviamo un altro posto di ristoro volante. Una damigiana di generoso barbera che i proprietari della cascina hanno messo a disposizione di chi, oltre a rimirare il paesaggio vuol assaggiare i prodotti locali.

Mal gliene incoglie chi ne abusa perchè la seconda asperità del percorso è lì che aspetta per portare i concorrenti a Zebedassi. Si passano le frazioni di «Prega» e «Cà del Tasso» e attraversando la pinetina si arriva al paese. Qui sono le donne e i ragazzi che si prodigano per portare acqua ai nostri marciatori già surriscaldati.

Poco oltre il paese, quando i nostri atleti cercano di rilassare i muscoli ancora duri sul dolce pendio della strada, ecco improvviso la terza asperità della giornata. Trecento metri circa di salita secca da farsi tutta d'un fiato per arrivare alla frazione «Cà del Bruno». Il panorama che si può ammirare da questo promontorio è magnifico, ma è anche vero che si sentono i primi lamenti e i primi accidenti al percorso. Qui c'è il primo posto di ristoro a base di zucchero e limone.

Invano gli amici di «Cà del Bruno» si prodigano nel razionare le poche cibarie. La massa dei primi transitati li travolge e arraffa a piene mani, lasciando agli ultimi solo acqua fresca. E tanti saluti a quel detto «Beati gli ultimi se i primi sono onesti».

Già il sole fa sentire i suoi raggi nella giornata improvvisamente calda e i marciatori, attraversando la bella Costa delle Forche, possono commentare i magnifici panorami che si vedono tutt'intorno. Ormai il castello di Pozzol Groppo è lì a pochi passi dove si potrà riposare e mangiare all'ombra delle antiche mura. Il secondo controllo e il ristoro sono posti davanti alla scalinata del ristorante. Li accoglie una grande pace e una presenza di altri tempi che invita al riposo il viandante affaticato. Ma purtroppo il tempo è impietoso, non aspetta, bisogna andare e dopo aver bevuto abbondanti razioni di thé offerti elegantemente in capaci caraffoni dai proprietari del ristorante, i marciatori riprendono il cammino giù per i prati verso le frazioni di «Monastero» e «S. Lorenzo», dove la lunga carovana è accolta con cordialità.

Ormai abbiamo lasciato alle spalle oltre metà percorso, il più è fatto... se non ci fosse il Poggio. Il sole si fa veramente sentire quando si arriva a Brianzone e davanti ai concorrenti, ormai esausti, si profila il Poggio. Sono duecento metri circa di dura salita.

Qualcuno è preso dallo sconforto ma poi piano piano tirando fuori le più riposte energie riesce passo passo a salire, salvo a urlare, dopo aver ripreso fiato, moccoli all'indirizzo di chi ha studiato il percorso. Il Poggio è il balcone che sta su Volpedo e in verità non si poteva tagliarlo fuori.

Ultimo controllo, ultime zolle di zucchero e fette di limone, una rinfrescata con acqua fresca del pozzo e poi giù per un sentiero magnifico, sotto frondosi e secolari castagni(fino alla «Cascinetta».

La fresca valle dell'Arghezzana conduce gli ormai sfiniti marciatori fino a Volpedo in piazza della Libertà a ricevere il meritato e sofferto premio insieme a nutriti applausi.

GINO IMELIO

La S.E.L.C. di Genova-Sestri, l'Associazione Frutticoltori «Carlo Baravalle» e «Il Foglio» ringraziano il Comune di Volpedo, il Comune di Monleale, gli Enti, le Associazioni, gli esercenti, i frutticoltori e tutti gli addetti all'organizzazione, che, in qualsiasi modo, hanno reso possibile l'ottima riuscita della prima «Marcia delle Fragole». Gli organizzatori comunicano che il bilancio della manifestazione sarà pubblicato sul prossimo numero del giornale.

premi, coppe e medaglie

COPPE E MEDAGLIE:

Coppa Comune di Volpedo; Coppa Amministrazione Provinciale - Alessandria; Coppa Comune di Monleale; Coppa Camera Commercio - Alessandria; Coppa Associazione Frutticoltori - Volpedo; Coppa Gruppo Liberi Camminatori - Ge-Sestri; Coppa C.A.I. - Tortona; Coppa Istituto Federale Agrario - Alessandria; Coppa Ente Provinciale del Turismo - Alessandria; Coppa Ristorante Castello - Pozzol Groppo; Coppa Ristorante «Da Gina» - Volpedo; Coppa Ristorante «Del Ponte» - Monleale; Coppa Bar della Piazza - Volpedo; Coppa Bar Italia - Volpedo; Coppa Sci Club «Lino Sport» - Caldirola; Coppa «Il Foglio» - Volpedo; Coppa Associazione Pescatori - Volpedo; Coppa «Pro Julia Derthona» - Tortona; Targa Oreficeria Schiavi - Tortona; Targa Laguzzi - Tortona.

Medaglia d'oro Camera di Commercio - Alessandria; Tre Medaglie di Vermeille - Camera Commercio di Alessandria; Due Medaglie di Vermeille - Ente Provinciale del Turismo di Alessandria; Sette Medaglie d'Argento - Cassa di Risparmio Provincie Lombarde di Volpedo; Due Medaglie d'Argento - Cassa Risparmio di Tortona; Due Medaglioni Kodak - Milano.

HANNO OFFERTO DONI:

Ditta Tamburelli - Volpedo; Tarcisio Maccarini - Milano; Panetteria Capelli Giampaolo - Volpedo; Pasticceria Zuccarelli Piero - Monleale; Salumeria Lodi Italo - Rivanazzano; Salumeria Bidone Guglielmo - Volpedo; Salumeria Franchini Dino - Volpedo; Macelleria Guidi Alberto - Volpedo; Ditta Tosonotti Santina - Volpedo; Distributore AGIP - Monleale; Ditta Davico Alfredo - Volpedo; Concessionario Purina, Tobaldo Alberto - Tortona; Ditta Bruni e Spirito - Alessandria; Ditta Gallusi - Alessandria; Calzoleria Lucotti Riccardo - Volpedo; Ditta Massa Livio - Volpedo; Cantina Sociale - Tortona; Ditta Albasini Severina - Volpedo; Ditta Cuniolo Enrico - Volpedo; Ditta Ettore Lavaselli - Volpedo; Ditta Fratelli Speretta - Volpedo; Ditta Mogni Galiano - Volpedo; Ditta Lugano Maddalena - Volpedo; Ditta Carca GianLuigi - Monleale; Ditta Albasini Pieruccio - Volpedo; Ditta Bagnasco Anna Maria - Volepdo; Consorzio Agrario - Monleale; Ditta Bono Felice - Monleale; Salumeria Canevari Giuseppe - Volpedo; Ditta Repetto Bruno - Volpedo.

Numerosissimi i doni di bottiglie di vino e di fragole, offerti con rara prodigalità dai frutticoltori e dai viticoltori di Volpedo, Monleale e dei paesi vicini.

Grangrappa SCARDINA Grangrappa SCARDINA